



IL PARERE DI

Parola d'ordine: integrazione!

Abbiamo intervistato Ugo Rigon, Sales Manager di Wegalux.

L'efficienza degli edifici nuovi si spinge al massimo delle potenzialità: l'energia zero, o meglio, il bilancio annuo pari a zero. Ci si chiede se sia davvero necessario, in ottica di Smart Cities e Smart Building, che il fotovoltaico sia installato sull'edificio e non si possa pensare al concetto di "pertinenza" dell'impianto. Lei cosa ne pensa?

Credo che il principio guida debba essere quello dell'essenzialità e pertanto vada privilegiato l'ammodernamento e il potenziamento di ciò che c'è già, rispetto alla creazione di qualcosa di nuovo. La vera sfida, il vero concetto "Smart" è, a mio parere, proprio questo!

L'integrazione e le potenzialità installative sugli edifici pubblici sono la nuova frontiera applicativa, è d'accordo?

Absolutamente sì, proprio in linea con quanto detto pocanzi. Ora che il principale obiettivo è quello del risparmio e non più quello della speculazione finanziaria, i prodotti architettonicamente integrati sono gli unici che possono portare risultati significativi senza stravolgere il bello delle nostre città, senza dover accettare compromessi estetici in nome del Roi dell'investimento



TEGOLE FOTOVOLTAICHE "MONO"

Pensato e progettato sposando una visione ecosostenibile del costruire, il sistema fotovoltaico integrato per la copertura di immobili Wegalux, divisione energetica di Wegaplast - azienda di riferimento nel settore dello stampaggio di materie plastiche - consente di intervenire su parti di copertura del tetto, anche storico, e in tutte le ristrutturazioni di edifici vincolati sotto il profilo ambientale implementandone l'efficienza e il risparmio energetico.

Il sistema fotovoltaico "Mono" di Wegalux, brevettato e certificato nel rispetto della bioedilizia, è caratterizzato dal minimo impatto ambientale e punta all'innovazione tecnologica attraverso l'impiego di celle fotovoltaiche di nuova generazione, inserite all'interno di una tegola marsigliese speciale in plastica che può essere montata assieme alle altre in cotto, in grado di garantire un elevato valore estetico e una perfetta armonizzazione con il contesto urbano.

Con 7,8 Wp e metà del peso dell'equivalente in cotto, ciascuna tegola fotovoltaica Wegalux si compone di una parte di supporto in Asa (Acrylonitrile styrene acrylate), di un modulo con due celle fotovoltaiche in silicio policristallino e di un semplice sistema di cablaggio e di fissaggio dedicato. Queste caratteristiche rendono l'impianto fotovoltaico altamente performante e calpestabile, agevolando le operazioni di pulizia o manutenzione. Garantiscono inoltre una maggiore resistenza agli agenti atmosferici più impegnativi e all'invecchiamento causato dai raggi Uv. La posa avviene con un semplice scatto mediante il quale si realizza il posizionamento del sistema e la connessione elettrica. Grazie alla presenza di un diodo di by-pass in ogni tegola, si supera anche il problema dell'ombreggiamento del tetto. La gestione della "cella spenta" è fino a 10 volte migliore rispetto ad un pannello standard. Infine, il fissaggio meccanico del modulo fotovoltaico alla tegola permette di separare facilmente quest'ultima dal modulo stesso e di gestire la totale riciclabilità.

Per lo smaltimento del modulo valgono le norme che regolano questo tipo di materiale. Facile e veloce da installare, flessibile e leggera, la tegola "Mono" firmata Wegalux (41,5cm x 24 cm x 5,2 cm) raccoglie il meglio della tecnologia dei materiali e delle soluzioni installative.

